

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA PRECISAZIONE DEL COMMISSARIO ASP DI REGGIO, GIANLUIGI SCAFFIDI «PER AMORE DELLA VERITÀ»

## COVID, LA VARIANTE OMICRON 4 SCOPERTA GRAZIE ALLA RICERCA SCIENTIFICA DEL GOM

L'IMPORTANTE LAVORO È FRUTTO DELLA SINERGIA TRA IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA, IL POLO SANITARIO DELL'ASP DI REGGIO E L'AO PUGLIESE-CIACCIO DI CATANZARO

TIROCINANTI



**MANNA (ANCI): PROPONE TAVOLO DI CERTAZIONE CON PREFETTO E OCCHIUTO**

COLDIRETTI CALABRIA



**BENE DECRETO LEGGE AIUTI CONTRO CRISI CHE COLPISCE AGRICOLTORI**

LA LETTERA / VINCENZO VARANO



**IL RIGASSIFICATORE NELLA ZONA INDUSTRIALE DISMESSA DI CROTONE**

OGGI LA DIRETTA DA PAOLA

«La perseveranza è la corona della virtù»  
(San Francesco di Paola)  
**4 MAGGIO 2022**



evento promosso da

IN DIRETTA SU TELEMA DALLE ORE 9 SU CANALE 76 E PAGINA FB DI CASA CALABRIA INTERNATIONAL

## OGGI LA 1° CONFERENZA DEI COMUNI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO "SIBATER"

IPSE DIXIT

**ROBERTO OCCHIUTO**

[Presidente Regione Calabria]



«Ho la perfetta contezza che non si può governare da solo, ho anche la determinazione di andare avanti anche da solo quando gli altri non ti seguono ma so che non si può governare da solo. Sono contento che la politica, il Consiglio regionale, i sindacati abbiamo colto la gravità della condizione della Calabria e si siano uniti per risolvere insieme i problemi. Non ci sono solo i sindacati, ci sono anche le organizzazioni datoriali, è necessario il contributo di chi rappresenta i lavori come degli imprenditori. Vorrei che ci fosse la partecipazione di tutte le forze sociali al processo di formazione delle soluzioni ai problemi della Calabria, vorrei che ci fosse anche all'interno di questo Consiglio regionale»

SVILUPPO DEL TERRITORIO



**LA MEDITERRANEA AL 2° POSTO TRA GLI ATENEI DEL SUD**

REGGIO



**AL VIA LE XX OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA**

CENTRO AGAPE RC



**ISTITUIRE LA GIORNATA DELL'AFFIDO FAMILIARE**

**ISOLA CAPO RIZZUTO È stato inaugurato il parco Giochi**

E riaperta la Villa Comunale



**LAMEZIA TERME Si presenta il libro di Antonio Butera**  
Da parte del Comune

**ROCCELLA JONICA Si presenta il progetto "Tutt'in bici"**  
Domani alle 19



LAMEZIA



**NUCCIO IOVENE PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE TRAME**

CONFAPI CALABRIA



**È NATA LA RUBRICA "LA VOCE DEL LIBRO"**

DONNE IMPRESE CALABRIA



**A SERRASTRETTA E DECOLLATURA "UN ALBERO PER IL FUTURO"**

REGGIO



**SI PRESENTA IL "GRANDE EVENTO PER LA PACE"**

LA PRECISAZIONE DEL COMMISSARIO ASP DI REGGIO, GIANLUIGI SCAFFIDI «PER AMORE DELLA VERITÀ»

# COVID, LA VARIANTE OMICRON 4 SCOPERTA GRAZIE ALLA RICERCA SCIENTIFICA DEL GOM

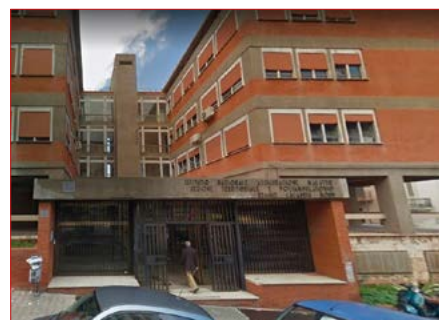
**N**on è questione di primogenitura, ma la rivendicazione della scoperta della variante 4 di Omicron del Covid non appartiene alla Lombardia, bensì alla

Calabria, anzi più precisamente a Reggio. Frutto di una sinergia del Gom, con l'eccellenza dei suoi scienziati, ricercatori, medici e specialisti, con l'Università della Calabria e l'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro.

Quindi, la scoperta del primo caso di Omicron 4 in Italia "appartiene" alla Calabria, e non alla Lombardia. La nuova varian-

te, denominata BA.4 (Omicron 4), è stata identificata il 25 aprile 2022, con metodi bioinformatici, nel laboratorio di Biochimica e biologia molecolare Dipartimento di Farmacia dell'Università della Calabria, in collaborazione con il polo sanitario dell'Asp di Reggio Calabria e l'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Secondo i primi studi, Omicron 4 potrebbe diventare più infettiva ma meno letale. Per capirne meglio gli effetti, il campione - prelevato da

una giovane donna residente a Polistena, è stato inviato all'Istituto Superiore di Sanità per la coltura in vitro del ceppo virale. La scoperta è stata possibile grazie alla colla-



borazione tra il laboratorio di Biochimica e biologia molecolare del Dipartimento di Farmacia e Scienze della salute e della nutrizione dell'Università della Calabria, diretto da Vincenza Dolce e Erika Cione, che ha verificato su SNAPgene la delezione su ORF1ab allineandole con le altre varianti omicron conosciute, il polo sanitario dell'Asp di Reggio Calabria diretto da Maria Teresa Fiorillo con i collaboratori Letizia Pintomalli, Rosaria Oteri, Valeria Calantoni, che ha effettuato lo screening in Sanger di primo livello, e l'Unità di Microbiologia e virologia dell'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro, diretta da Pasquale Minchella, con i collaboratori Rossana Tallerico, Cinzia Peronace e Manuela Colosimo, con il supporto dei tecnici De Fazio,

Pasceri e Talotta coordinati da Giuseppina Panduri, che ha validato con metodica Next Generation Sequencing (NGS) i dati Sanger sequenziando l'intero genoma.



Il commissario dell'Asp reggina Gianluigi Scaffidi

Una scoperta preziosa che è stata "oscurata" dalla notizia, riportata dai media nazionali, che l'isolamento di Omicron 4 sia avvenuto in Lombardia. Un tentativo "scippo" (involontario?), al cui però il commissario dell'Asp di Reggio, Gianluigi Scaffidi ha immediatamente replicato: «Per amore di verità e non per fasulli diritti di primogenitura mi corre l'obbligo, nel dovuto rispetto ai pro-

fessionisti di questa Azienda ed al Commissario ad acta, precisare che tale scoperta era già stata realizzata, in data 21 Aprile, nel laboratorio di questa Azienda sanitaria provinciale di via Willermin, autore già di altre importanti attività di isolamento di varianti e ricombinazioni».

«Non è stata data notizia ai media - ha spiegato - in quanto l'Istituto Superiore di sanità ci aveva fatto sapere che preferiva non dare risalto alla scoperta ancorché di certa importanza. L'Asp si è attenuta alla disposizione dell'Iss, altri no».

Quindi, ancora una volta, dimostriamo che in Calabria esiste un pari merito con le altre strutture nazionali e, soprattutto, che se un Organismo superiore, quale l'Iss, chiede il riserbo sappiamo mantenere le disposizioni».

Nonostante questo neo, la scoperta di Omicron 4 ha dimostrato, ancora una volta, come le strutture di ricerca presenti nella nostra regione siano delle eccellenze e, come nel caso dell'Unical e del suo Laboratorio, siano determinanti nella lotta al covid-19. ●

**SITUAZIONE COVID CALABRIA**

**Martedì 3 maggio 2022**  
**+2.284 positivi**



# MANNA (ANCI) PROPONE TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON IL PREFETTO E OCCHIUTO PER I TIROCINANTI

**I**l presidente di Anci Calabria, Marcello Manna, ha proposto al Prefetto e al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, un «tavolo di concertazione per trovare una risoluzione alla questione dei 4500 tirocinanti calabresi impiegati nella pubblica amministrazione».

Manna, che nei giorni scorsi aveva già sollecitato l'intervento da parte dei vertici governativi regionali e nazionali, ha sottolineato come: «vada al più presto risolta l'annosa questione che coinvolge gli ex percettori di mobilità in deroga i quali, a seguito dell'accordo quadro del 2016 della Regione Calabria di concerto con i sindacati confederali sono stati impiegati negli enti locali senza però poter godere della stessa stabilità contrattuale, degli stessi diritti

e della stessa retribuzione dei dipendenti pubblici. «Auspichiamo - ha aggiunto - che avvenga un necessario, quanto urgente, cambio di passo che da una parte riesca a



restituire dignità e prospettive ai lavoratori che si trovano in condizioni di precarietà lavorativa e, dall'altra, venga incontro alle improrogabili esigenze degli enti locali di offrire servizi e di svolgere funzioni essenziali per la cittadinanza. Vista l'endemica carenza di personale che investe in particolare i nostri

comuni. Per questo chiediamo che l'interlocuzione con gli attori interessati avvenga il prima possibile». ●

# COLDIRETTI CALABRIA: BENE DECRETO LEGGE AIUTI CONTRO LA CRISI CHE COLPISCE AGRICOLTORI

**C**oldiretti Calabria ha espresso soddisfazione per il via libera, da parte del Consiglio dei ministri, dei fondi di 180 milioni per l'accesso delle imprese agricole alla garanzie Ismea sui mutui nel "Decreto Legge Aiuti", «una misura importante - ha spiegato - per salvare il Made in Italy a tavola in un momento di drammatica difficoltà per il settore, a causa degli effetti della guerra e dei rincari, che risponde alle richieste contenute nel piano anticrisi presentato dalla Coldiretti».

«Con più di 1 azienda agricola su 10 a rischio chiusura e oltre il 40% che si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in perdita - ha spiegato ancora la Coldiretti - con la Calabria che vede una situazione è ancora più difficile, la misura varata dal Governo Draghi - spiega Coldiretti - consente alle piccole e medie imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno registrato un incremento dei costi per energia,



per carburanti o materie prime nel corso del 2022 di accedere alla garanzia diretta di Ismea con copertura al 100% per nuovi finanziamenti. Il tutto purché prevedano l'inizio del rimborso del capitale non prima di 24 mesi dalla erogazione e abbiano una durata fino a 120 mesi e un importo non superiore al 100% dell'ammontare complessivo dei costi e comunque non superiore a 35 mila euro».

«Per raggiungere l'obiettivo dell'indipendenza energetica in Paese oggi legato al gas russo è importante anche la misura prevista dal Consiglio dei Ministri - ha continuato Coldiretti - per incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per il settore agricolo che consente alle aziende del settore di installare impianti fotovoltaici sui tetti delle proprie strutture produttive, permettendo

▶ ▶ ▶



Decreto Legge Aiuti

do anche di vendere l'energia prodotta». «Il provvedimento - ha proseguito - si applica anche agli investimenti in corso di realizzazione inclusi quelli a valere sul Pnrr. Secondo uno studio di Coldiretti Giovani Impresa solo utilizzando i tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole sarebbe possibile recuperare una superficie utile di 155 milioni di metri quadri di pannelli con la produzione di 28.400Gwh

di energia solare, pari al consumo energetico complessivo annuo di una regione come il Veneto».

«Per far fronte al caro petrolio che incide sui bilanci delle imprese agricole è positiva - ha rilevato Coldiretti - anche la proroga fino all'8 luglio 2022 delle aliquote agevolate sull'accisa per il gasolio e la benzina utilizzati come carburante per usi agricoli (pari rispettivamente a 22% e al 49% dell'aliquota ordinaria), ma anche l'azzeramento dell'aliquota di accisa del gas naturale usato per autotrazione». ●

## A SERRASTRETTA E DECOLLATURA L'INIZIATIVA "UN ALBERO PER IL FUTURO" DI COLDIRETTI CALABRIA

**I**l progetto Un albero per il futuro, con la collaborazione di Donne Imprese Calabria, farà tappa domani a Serrastretta e, giovedì 5 maggio, a Decollatura.

La manifestazione rientra nel progetto nazionale triennale di educazione ambientale "Un albero per il futuro" o "tree 4 future" messo in campo dal Ministero della Transizione ecologica con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ed è rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni al patrimonio naturale e di biodiversità esistente, evidenziando i valori eco-sostenibilità puntando ad una maggiore qualità ambientale a vantaggio della salute dell'uomo e lo fa con la creazione di un bosco diffuso su tutto il territorio italiano.

Per i Comuni di Serrastretta e Decollatura, promotore del progetto è il Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro che in partenariato con Coldiretti Donne Impresa Calabria, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonietta Mascaro e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Serrastretta nelle persone del Dirigente Scolastico il dott. Antonio Caligiuri e la re-

ferente del progetto la Prof.ssa Raffaella Pascuzzi e con la disponibilità dei sindaci Antonio Muraca e Raffaella Perri, saranno coinvolti circa 450 studenti e saranno messi a dimora nuovi alberi nei rispet-

tivi comuni. Inoltre gli alunni della Secondaria con il supporto del prof. Giuseppe Caruso, metteranno in scena un coinvolgente spettacolo musicale a tema.

Sarà un'occasione per conoscere i tesori naturali, accrescere la biodiversità del nostro Paese e contrastare il riscaldamento globale, ed in questa ottica Carabinieri, Scuola e Comuni troveranno un forte contributo da parte di Coldiretti che della sostenibilità ambientale, dello sviluppo delle aree rurali, della tutela della biodiversità, del contrasto ai cambiamenti climatici, della lotta allo spreco e alla fame e di molto, molto altro ne ha fatto dei capisaldi, per portare avanti le attività didattiche che pone in essere

quotidianamente, per ampliare la comunicazione costante di modelli positivi di comportamento miranti alla tutela di diritti e di esercizio di cittadinanza attiva andando così a consolidare un'etica della responsabilità. ●





# IL CENTRO AGAPE AI PARLAMENTARI CALABRESI ISTITUIRE LA GIORNATA DELL'AFFIDO FAMILIARE

**I**stituire la Giornata nazionale dell’Affido. È l’appello che il Centro Comunitario Agape, impegnato da oltre 40 anni nella promozione di questa forma di accoglienza, ha rivolto ai parlamentari calabresi, affinché si attivino per istituire questa giornata.

Di questo, se ne parlerà anche nel convegno Verso la Giornata Nazionale dell’Affido, promosso dal Tavolo nazionale Affido, che raggruppa le Associazioni che in Italia si occupano di affidamento, e a cui parteciperà la Ministra per la Famiglia, la Garante Nazionale per l’Infanzia, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Coordinamento degli assessorati regionali alle politiche sociali e l’ordine Nazionale dei giornalisti.

Sarà anche l’occasione per lanciare la proposta di istituire la Giornata Nazionale dell’Affido il 4 maggio di ogni anno. Una giornata per ricordare che il 4 maggio 1983 il Parlamento Italiano votava la legge 184 la quale stabiliva che “Il minore ha diritto di essere educato nell’ambito della propria famiglia”, ma quando il minore “è tempo-

raneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato ad un’altra famiglia, [...] in grado di assicurarli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione”; la risposta a quel suo bisogno è un’altra famiglia che lo accoglia.

Il Centro Agape, infatti, ha auspicato che «questo principio, che una legge ha riconosciuto, possa avere un momento, ufficiale e stabile, non “celebrativo” ma di riconoscimento del valore dell’accoglienza svolto da migliaia di famiglie italiane, faccia da complemento ad una azione continua di promozione

e di attuazione dei principi contenuti nella legge 184/83 e nelle successive modifiche che l’hanno completata. Crescere in famiglia è un diritto che ha quasi 40 anni, ma che deve ancora crescere, e diventare reale e esigibile».

«Anche in Calabria – conclude la nota – dove questo diritto è negato e dove sono un migliaio i bambini calabresi che vivono fuori della famiglia, con linee guida sull’affido approvate dalla regione che da oltre 15 anni attendono di essere applicate». ●



## A LAMEZIA IL LIBRO DI ANTONIO BUTERA

**D**omani, giovedì 5 maggio, a Lamezia Terme, alle 18, nei locali del Chiostro di San Domenico, sarà presentato il libro Israele e Palestina - Schede sintetiche per una visita culturale o religiosa di Antonio Butera, edito da Rubbettino.

L’evento è stato organizzato dall’Associazione Culturale Felice Mastroianni. Dopo i saluti del presidente Umberto Caruso e l’introduzione dell’avvocato Raffaele Perri, converseranno con l’autore la giornalista Tiziana Bagnato e il sacerdote don Isidoro Di Cello.

Un volume decisamente sui generis e attrattivo quello redatto da Butera, medico cardiologo, già primario, e fine viaggiatore. Tralasciando il piglio del turista

e quello più austero di carattere storico-religioso, nelle oltre duecento pagine di libro la Terra Santa viene raccontata con l’occhio del viaggiatore autentico fornendo perimetri attorno ai quali potere organizzare in modo snello itinerari di viaggio e cornici culturali e antropologiche senza le quali difficile sarebbe calarsi in luoghi che hanno fatto la Storia e rappresentano il cuore delle religioni.

Dai cenni storici ai consigli su film e serie tv per meglio attraversare la Terra Santa, il libro di Butera accompagna con notizie essenziali e curiosità il lettore in un viaggio che può diventare reale o rimanere solo su carta. ●

**ASSOCIAZIONE CULTURALE FELICE MASTROIANNI**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
DI ANTONIO BUTERA

Saluti  
**Umberto Caruso**  
*Presidente dell'Associazione Culturale "Felice Mastroianni"*

Presentazione  
**Raffaele Perri**

Conversano con l'autore  
**Isidoro Di Cello**  
*Sacerdote*

**Tiziana Bagnato**  
*Giornalista*

Ingresso libero nel rispetto delle norme anticovid

Giovedì 5 maggio 2022, ore 18.00

Il Chiostro-Caffè Letterario  
Piazzetta San Domenico – Lamezia Terme

RUBETTINO

# LA I CONFERENZA DEI COMUNI CALABRESI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO SIBATER

**Q**uesta mattina, alle 11, in Cittadella regionale, è in programma la prima conferenza dei Comuni che hanno aderito al progetto Sibater di Anci, di cui Legacoop Calabria è partner fondamentale nella creazione e nella promozione

delle cooperative di comunità per la promozione del bene comune.

Si tratta di un progetto incentrato sulla conoscenza e l'approfondimento di nuovo modello di business che si profila all'orizzonte socio-economico, etico-culturale italiano, spingendo sul senso di appartenenza al territorio. Il progetto "Banca delle terre" è questo e molto altro: ha rappresentato una opportunità per tanti comuni che hanno potuto conoscere il proprio patrimonio territoriale, puntando alla creazione di reddito e occupazione per i giovani ma soprattutto generare sviluppo locale attraverso la creazione di servizi per la comunità.

«La I Conferenza dei Comuni calabresi è l'occasione per tracciare un bilancio sullo strumento di "innovazione territoriale" che la nostra associazione ha messo in campo, le cooperative di comunità», ha dichiarato Maurizio De Luca, vice presidente Legacoop Calabria con delega alle Cooperative di Comunità che interverrà domani nella seconda sessione dei lavori che saranno conclusi dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto.

«L'accordo di partenariato tra Anci-Ifel e Legacoop, nell'ambito del Progetto SIBaTer, ha avuto il preciso scopo di applicare gli strumenti della cooperazione per la valorizzazione del bene comune - ha spiegato De Luca -. In particolar modo si è posta l'attenzione sul modello delle

Cooperative di Comunità, che rappresenta un modello vincente per lo sviluppo dei territori fragili. Abbiamo lavorato in assoluta sinergia sui territori, condividendo temi e obiettivi, nel comune intento di sostenere politiche di sviluppo locale capaci di produrre risultati economici e sociali».

«Da una parte, l'esperienza di Anci e l'azione progettuale di SIBaTer - ha spiegato ancora - come azione di sostegno e di rafforzamento della capacità della P.A. locale di ascolto del territorio, di confronto e concertazione degli interventi territoriali con gli attori locali. Dall'altra l'esperienza di Legacoop nel definire scenari d'impresa capaci di mettere al centro le persone, i territori e la valorizzazione dei beni comuni».

«In questi anni ed anche grazie alle ultime esperienze, lo strumento della cooperativa di comunità è evoluto tenendo conto delle nuove normativa a livello regionale, di cui auspichiamo un tempestivo allineamento della nostra regione, dell'orientamento delle risorse del PNRR e dei bandi europei (FESR), del sempre più pressante protagonismo dei piccoli - ha concluso De Luca -. È evidente quindi che siamo in una nuova fase, il secondo tempo della "cooperazione di comunità", bisogna avere una nuova consapevolezza ed un senso di responsabilità diverso, favorendo politiche di sviluppo che siano in grado di stimolare gli "imprenditori di comunità" ma anche gli "amministratori di comunità" affinché si possano ridisegnare le aree marginali del nostro territorio soprattutto attraverso un'allocatione della spesa pubblica in investimento di comunità».

Un tempestivo allineamento della nostra regione, dell'orientamento delle risorse del PNRR e dei bandi europei (FESR), del sempre più pressante protagonismo dei piccoli - ha concluso De Luca -. È evidente quindi che siamo in una nuova fase, il secondo tempo della "cooperazione di comunità", bisogna avere una nuova consapevolezza ed un senso di responsabilità diverso, favorendo politiche di sviluppo che siano in grado di stimolare gli "imprenditori di comunità" ma anche gli "amministratori di comunità" affinché si possano ridisegnare le aree marginali del nostro territorio soprattutto attraverso un'allocatione della spesa pubblica in investimento di comunità».





# IL DEGRADO E L'INDIFFERENZA NELLE AREE PERIFERICHE E CENTRALI DI REGGIO

**N**on saprei al momento, a quale altro Santo rivolgermi, per attirare l'attenzione risolutiva delle vecchie e nuove problematiche connesse con il vistoso degrado ambientale, delle aree centrali e periferiche, della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Premetto subito ad onor del vero, per evitare sul nascere, ogni eventuale equivoco e fraintendimento, che la maggior parte del degrado ambientale e dell'indifferenza di cui scrivo, sono stati originati, da quelle poche o tante persone, imprenditori, operatori industriali, piccoli artigiani, chiamati cittadini, che non amano affatto la propria Città dove vivono da soli o con i propri famigliari, i quali manifestano reiteratamente evidenti segni di inciviltà e indifferenza, (e dico non e ripeto scrivo non), per responsabilità amministrativa da individuare e attribuire, all'Amministrazione Comunale o singoli dirigenti, funzionari e impiegati, della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Quattro sono i casi più urgenti che sono stati segnalati dai cittadini riguardanti quelle non gradevoli realtà ambientale, di evidente poca sensibilità pubblica, fatti e aspetti ambientali, divenuti di dominio pubblico, oramai sono i discorsi più ricorrente e gli argomenti giornalieri da passeggio, che interessano i cittadini che amano veramente la bellissima Città di Reggio Calabria.

Il primo caso, riguarda l'area costiera antistante la Rada di Pentimele.

Invito coloro i quali intendessero rendersi conto di persona, guardando con i propri occhi, di farsi una salutare... passeggiata in bicicletta o a piedi, partendo dall'entrata sud del Porto Commerciale e Turistico, proseguendo verso l'area retroportuale uscita nord del porto di Reggio Calabria.

Noterete subito, che nella vasta area contermina ai binari e addirittura fin dentro i binari ferroviari interni ed esterni al Porto, tanta vegetazione incolta, alti alberi e arbusti spontanei, meriterebbero una immediata tranciatura, idonea ripulitura e bonifica igienico-sanitaria, a carico delle Ferrovie dello Stato o altro organo amministrativo competente, per la pulizia delle sterpaglie, vistosamente molto cresciute adiacenti i binari ferroviari e lungo le strade non di competenza del Comune.

Invito tutti i Cittadini e Amministratori Pubblici e Privati, di

di **EMILIO ERRIGO**

leggarsi e fare leggere regalandolo ai propri figli e amici, almeno una volta, il libro contenente la seconda Lettera Enciclica scritta da Papa

Francesco, dal titolo emblematico e molto significativo, Laudato Si, sulla cura della casa comune, sicuramente ne trarrebbero tutti un gran insegnamento ed enorme beneficio!

Fuori dal Porto Commerciale nel parcheggio esterno mezzi pesanti, fronte mare, zona adiacente e sotto i piloni che sorreggono le infrastrutture sopraelevate (da controllare ed eventualmente manutenzionare) inizio cavalcavia che porta all'autostrada uscita ed entrata Porto, osserverete una non bella realtà ambientale da riqualificare senza altri ingiustificati ritardi. Pedalando o camminando lento pede, in direzione del noto Parco Pentimele, sono tante le aree costiere inqualificabili.

Quanto sarebbe bello eliminare tutte quelle proprio brutte a vedersi baraccopoli e superfetazioni edilizie di facile e difficile rimozione, edificati chissà da chi e quando, con scarsa sensibilità e visione urbanistica, a due passi dalla spiaggia e dal mare, restituendo ai cittadini la storica visuale che permetteva

a chiunque di godersi il mare e la visione mozzafiato unica al mondo dello Stretto di Messina ora negata.

Arrivati nelle aree che un tempo erano ricche di macchia mediterranea litoranea, palmizi e alberi ben curati e irrigati, del Parco di Pentimele, l'inguardabile prende il sopravvento e attirerà la vostra attenzione in solitudine riflessione negativa.

Se volete concludere la passeggiata comunque sempre romantica ambientale, nelle rimanenti aree ciclabili e perdonabili, respirando boccate di aria fresca e rigenerante per i polmoni, potete scendere in riva al mare, percorrendo una delle poche vie di accesso al mare, sulla antistante e sempre suggestiva e bella spiaggia di Pentimele.

Concludete il tour di osservazione panoramica marittimo-costiera, avventurandovi verso il sito c.d. "dell'indifferenza", così denominato oggi, quello che fu uno dei luoghi estivi più attraenti, raffinati, eleganti, ameni e paesaggisticamente stupendi, della area di svago cittadino fruibile nella parte della città situata a nord di Reggio, mi riferisco al complesso turistico balneare denominato "L'oasi", oggi mi





*Il degrado ambientale a Reggio*

dicono sottoposto a provvedimento o sequestro giudiziario. Non trovo le parole più adatte per attribuire un aggettivo qualificativo dispregiativo per definire quel contesto urbanistico-edilizio-ambientale, in ragione di quanto è grande lo stato di abbandono a cui è ridotto il complesso di pregio ambientale e come sono lasciate le opere esposte alle intemperie. Le infrastrutture e ex aree un tempo non molto lontano, erano il simbolo dell'amore verso la natura, di straordinaria e affascinante bellezza paesaggistica. Scappo via per scrivere al mio e nostro vero "Santo Protettore della Calabria", (subito dopo naturalmente San Francesco di Paola), il Direttore di Calabria.Live, Santo Strati.

Alcuni ben commentati filmati, girati con il cuore in gola dal dispiacere, dello stato dei luoghi e dilagante degrado ambientale, che affliggono molte aree periferiche della nostra amata Città, hanno visto impegnato direi con ottimi risultati, un noto personaggio sportivo Reggino, già bravo calciatore di Reggio Calabria, Pino Diano, personalità raffinata ed elegante, caratterizzata da un inconfondibile stile inglese, molto attiva e seguita sui social, per i suoi gustosi, dissetanti aperitivi e colorati cocktail, sportivamente impegnato favorevolmente nel sociale.

Delle aree contermini e adiacenti esterne alle piste dell'Aeroporto dello Stretto, ai Reggini più noto come Aeroporto Militare intitolato al nostro concittadino (Eroe Nazionale di Guerra Aerea, Medaglia d'Oro al Valor Militare (M.O.V.M.), Tito Minniti), se ne avrete voglia, tempo, modo e motivo, per provare tanta tristezza andate a vedere lo scempio ambientale dei luoghi credo ancora appartenenti al pubblico demanio militare.

Le belle e sempre tirate a lucido aree militari, allora sedi della Caserma dell'Aeronautica Militare, Piazze d'Armi, Palestre e Alloggi, simboli di cura, perfezione, disciplina militare e attenzione ambientale, oggi sono ruderi pericolanti sui quali gli arbusti di ogni genere e le piante di fichi d'india, fanno brutta mostra agli occhi dei turisti.

Nessuno che veda!

Avvicinandosi all'Aerostazione dell'Aeroporto Civile..., (per così dire) dello Stretto, non vorrei disturbare più di tanto, il sonno degli indifferenti e addormentate, personalità competenti alla manutenzione e pulizia delle aree aeroportuali interne e maggiormente esterne all'Aeroporto di Reggio Calabria.

Attenderemo impazienti e lasciamo fare, auguriamoci tanto bene, alla nuova Governance della Sacal SpA, poi valuteremo le azioni amministrative che saranno messe in atto e i fatti concreti.

Immaginate il giudizio di dissenso dei tantissimi turisti in transito o in visita a quella che è stata un tempo la mia e no-



stra bellissima Città di Reggio Calabria, tanto amata, protetta e ben curata, dal compianto indimenticabile carissimo Sindaco Professore, Italo Falcomatà?

Con la infinta lode al caro sindaco professore, non vorrei far comprendere ai cari lettori, che gli altri sindaci eletti successivamente dai Reggini, che hanno amministrato la Città, prima e dopo il "Sindaco Gentiluomo", non si siano impegnati abbastanza, questo non me la sento di affermarlo, perché non è così e non sarei onesto con me stesso, anche perché il vero vale sempre e le opere realizzate rimangono con le loro date e Sindaci pro tempore, che le hanno ideate, costruite e portate a buon compimento. Desidero solo con tutta la buona volontà, se riesco nel mio unico

intento, lasciare intendere che l'amore e il bene verso la nostra Città di Reggio Calabria, meriti molto, molto più rispetto e tanto spirito di emulazione positiva, in primis, da parte di tutti Cittadini che la abitano e poi a seguire, dagli Amministratori pubblici.

Del comprensorio periferico industriale situato a sud di Reggio, a San Gregorio, (Arenella, Approdo Aliscafi e Mezzi Veloci Aeroporto e Zona Industriale), Mortara e San Leo (Mercato Ortofrutticolo), non intendo sparare ad alzo zero sulla Croce Rossa.

Tutto tace nell'indifferenza e nel crescente degrado più assoluto. Provate a scendere verso il mare uscita superstrada di San Gregorio, prima transitate la nuova strada che porta al costruendo Mercato Ortofrutticolo Metropolitan, vi renderete conto da soli, quanta vergogna dovrebbero provare quelle persone che hanno fatto diventare quella strada e il greto della Fiumara, dove è stata realizzata la nuova discesa che porta al mare, una vera e propria grande discarica abusiva di rifiuti solidi urbani, tossici, industriali e speciali.

Lì non si può certo dire che la colpa è del caro giovane sindaco avv. Giuseppe Falcomatà, oppure prendersela ingiustamente, con gli attuali Amministratori Comunali, Metropolitan o Regionali, in quelli e altri luoghi simili di Reggio, sono quei pochi o tanti Cittadini Reggini, che vivono di illegalità e nell'inciviltà, che stante sicuramente dalla quantità di rifiuti presenti, saranno in tanti, che non amano la propria Città, tanto che contribuiscono a far lievitare il degrado ambientale e dare il segno più tangibile della loro inciviltà e pessima educazione comportamentale non solo ambientale. Amare la nostra Reggio Calabria, significa cooperare da Cittadini onesti, con la pubblica amministrazione con senso di partecipazione attiva e propositiva.

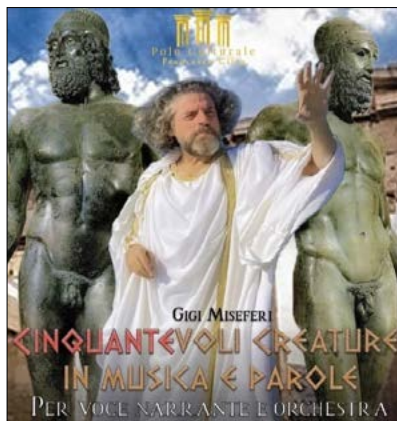
Così come fanno i tanti volontari e le associazioni, a iniziare dalla più nota, "Pro San Gregorio", i quali dimostrano con le loro buone azioni di volontariato di solidarietà umana e impegno ambientale, di amare e rispettare col cuore, Reggio Calabria e i Cittadini. ●



# 50° BRONZI, A REGGIO GIGI MISEFERI NELLO SPETTACOLO "CINQUANTEVOLI CREATURE"

**S**i intitola "Cinquantevoli Creature", lo spettacolo che vedrà protagonista l'attore reggino Gigi Miseferi in occasione del 50° dei ritrovamento dei Bronzi di Riace.

Si tratta di matinee a cui potranno partecipare gli studenti degli Istituti Comprensivi e dei Licei della Città Metropolitana, che vedranno in scena Miseferi (voce recitante dello spettacolo) con l'Ensemble "Mousike" - e le musiche composte dal Maestro Roberto Caridi -, i balletti di Samuela Piccolo e la voce di Serena Pizzi.



Il tutto, per sensibilizzare l'attenzione nei confronti di un patrimonio di inestimabile valore della loro Città, conosciuto in tutto il mondo. Miseferi, dunque, con il suo racconto ci porterà a bordo di una macchina del tempo, attraverso un viaggio virtuale di immagini, suoni ed emozioni, partendo dal V secolo a.C. fino al ritrovamento, cinquant'anni orsono, dei due guerrieri.

Lo spettacolo sarà un viaggio sensoriale, toccherà tutti i sensi. L'ambientazione grafica e sonora è a cura di Alessandro Miceli.

## PROVE IN CORSO AL POLITEAMA-CZ PER IL DEBUTTO DI UNA ORIGINALE "CARMEN"

**S**ono giorni intensi di prove per la "Carmen", la lirica di Georges Bizet che andrà in scena il 7 maggio al Teatro Politeama di Catanzaro.

Si tratta di una produzione originale firmata da Fondazione Politeama e dall'Orchestra Filarmonica della Calabria, e che chiuderà la stagione teatrale.

Una grande macchina, coordinata dal maestro Filippo Arlia, che vede insieme celebri nomi del panorama operistico nazionale - come quelli del regista Enrico Stinchelli e dello scenografo Alfredo Troisi - per una messa in scena di notevole impatto al centro della quale si muoverà un cast di livello internazionale. Nei panni di Carmen, il mezzosoprano Karina Demurova, negli scorsi anni selezionata per l'Academie de l'Opéra de Monte-Carlo, dove ha perfezionato il repertorio italiano e francese, vincitrice del Concorso Internacional de Mozart (Granada, Spagna) e scelta per far parte del programma Zurich Opera International Young Artist. Karina ha già debuttato nel ruolo di Carmen nel 2018 a Sao Paulo, in Brasile, con un bis anche al Teatro

del Maggio Fiorentino per il quale ha vinto il primo premio nel concorso Roma Caput Mundi. Nella parte del sergente, Don Josè, ci sarà il tenore Edoardo Sandoval, che può vantare un'intensa carriera nel repertorio operistico, ma anche in quello sinfonico, distinguendosi per brillantezza e naturalezza.



Le prove del coro delle voci bianche e del corpo ballo

Sul palco ci sarà ampio spazio anche per i giovani talenti del territorio. Tra di loro, i piccoli cantori del Coro di voci bianche del Teatro Politeama Mario Foglietti, guidati dal maestro Giovanna Massara e coadiuvata dal maestro Laura Screnci, si esibiranno per la prima volta davanti al grande pubblico. In occasione delle prove, sotto l'occhio attento del regista Stinchelli, hanno già dimostrato di avere acquisito le necessarie competenze vocali e sceniche, dando un contributo importante con la loro fre-

schezza e spontaneità. Anche il Corpo di ballo è made in Calabria, composto da allievi di diverse scuole di danza locali e provenienti, tra gli altri, dal Liceo Musicale e Coreutico "Tommaso Campanella" di Lamezia Terme che potranno vivere un'esperienza formativa davvero preziosa. ●

**«LA PERSEVERANZA È LA CORONA DELLA VIRTÚ»**  
*(San Francesco di Paola)*

**4 MAGGIO 2022**



evento promosso da



**IN DIRETTA SU TELEMIA DALLE ORE 9 SU CANALE 76  
 E PAGINA FB DI CASA CALABRIA INTERNATIONAL**

